



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16513 - Data adozione: 26/07/2023

Oggetto: FSE+ 2021/2027. Delibera di Giunta n.495 dell'08/05/2023. Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, per l'anno educativo 2023/2024. Priorità Istruzione e Formazione - Azione PAD 2.f.12. Individuazione amministrazioni comunali ammesse e non ammesse a contributo. Impegno di spesa

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/07/2023

Numero interno di proposta: 2023AD018005

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato dalla Giunta regionale con Delibera n. 1392 del 7 dicembre 2022;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 75 dell'8 settembre 2022;
- la Nota di aggiornamento al DEFER 2023 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, aggiornata con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFER 2023), nella quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza e al progetto n. 21 ATI – Il progetto per le donne in Toscana, è stabilito che la Regione ponga in essere interventi finalizzati a favorire lo sviluppo della domanda e dell’offerta dei servizi educativi per la prima infanzia, sostenere gli standard di qualità dei servizi e l’abbattimento delle tariffe, per promuovere concretamente la parità di genere, la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e più in generale la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo Sociale Europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;

- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/6/2023, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+2021-2027;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il “Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- la Delibera di Giunta Regionale n.495 del 08/05/2023, avente ad oggetto “PR FSE+ 2021 2027 Approvazione degli elementi essenziali dell'avviso regionale finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, per l'anno educativo 2023/2024”;
- il D.D. n. 10902/2023 con il quale è stato approvato un avviso pubblico finalizzato alla promozione ed al sostegno nel territorio regionale della Toscana nell'anno educativo 2023/2024 (settembre 2023-luglio 2024) dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, a titolarità comunale o privata se in possesso del requisito dell'accreditamento, di cui al D.P.G.R. 41/r 2013;

Viste le richieste di adesione all'avviso pubblico di cui sopra, pervenute allo scrivente Settore e soggette ad istruttoria;

Viste le modalità di assegnazione dei contributi stabilite dall'avviso sopra richiamato all'articolo 7 e le condizioni per l'applicazione delle penalità in ragione di un incremento deciso dalle amministrazioni comunali nell'anno educativo 2023/2024 (rispetto a quanto previsto nell'anno educativo 2022/2023) superiore alla crescita media registrata nel 2022 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo, che risulta pari all'8,1%;

Viste le amministrazioni comunali che hanno applicato un incremento nell'anno educativo 2023/2024 rispetto a quanto previsto nell'anno educativo 2022/2023, dettagliatamente indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che nell'allegato A vengono indicate le amministrazioni comunali alle quali, ad esito dell'istruttoria della documentazione inviata:

- si applicano le penalità previste dall'articolo 7 dell'avviso in oggetto;
- non si applicano le penalità previste dall'articolo 7 dell'avviso in oggetto, in quanto rientranti nelle deroghe ivi previste per la non attribuzione delle stesse;

Ricordato che, ad esito dell'applicazione di tali penalità, i Comuni di Badia Tedalda e Civitella Paganico non possono essere ammessi alla ripartizione dei contributi;

Dato atto che alle amministrazioni comunali indicate nell'allegato A, a cui si applicano le penalità previste all'articolo 7 dell'avviso in oggetto è stata inviata nota a mezzo PEC, agli atti dell'ufficio, con la quale si comunica l'applicazione di tali penalizzazioni;

Accertato che alcune di tali amministrazioni hanno inviato osservazioni, agli atti dell'ufficio, in merito all'applicazione di tali penalizzazioni, senza che tuttavia emergessero ulteriormente elementi che potessero consentire la revisione di tale decisione;

Ricordato che il medesimo articolo 7 di cui all'avviso in oggetto prevede che le economie risultanti dall'applicazione delle penalità di cui sopra devono essere redistribuite tra le restanti amministrazioni comunali proporzionalmente alla consistenza numerica della popolazione 0-3, come risultante dagli ultimi dati Istat disponibili;

Ricordato che l'avviso in oggetto prevede che la finalità della misura regionale è quella di favorire l'accoglienza dei bambini in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità e a titolarità:

- comunale;
- privata, esclusivamente se in possesso del requisito dell'accreditamento di cui agli artt. 49 e 51 del D.P.G.R. 41/r 2013 e ss.mm.ii. limitatamente ai servizi a titolarità privata, il supporto viene garantito per i bambini e le bambine, i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE minorenni tra 35.000,01 e 50.000,00, che risultino in lista di attesa nei servizi per la prima infanzia;

Accertato che, in sede di istruttoria delle candidature di adesione, che:

- il Comune di Uzzano non è ammissibile all'assegnazione dei contributi in oggetto in quanto, sul territorio comunale, non sussistono servizi per la prima infanzia a titolarità comunale;
- il Comune di Vicopisano non è ammissibile all'assegnazione dei contributi in oggetto in quanto, il servizio per la prima infanzia per il quale viene proposto il generico sostegno all'accoglienza non è a titolarità comunale, ma privata;
- per il Comune di San Giuliano Terme, sulla base del numero dei bambini indicato nella candidatura di adesione, per i quali si intende sostenere l'accoglienza nei servizi per la prima infanzia, è possibile assegnare un contributo pari a 22.254,00, calcolato tenendo conto dell'importo dei costi standard unitari (UCS) , quantificato in € 3.709,00/bambino, così come previsto dall'articolo 6 dell'avviso pubblico in oggetto;
- per il Comune di Vaiano, sulla base del numero dei bambini indicato nella candidatura di adesione, per i quali si intende sostenere l'accoglienza nei servizi per la prima infanzia, è possibile assegnare un contributo pari a 37.090,00, calcolato tenendo conto dell'importo dei costi standard unitari (UCS), quantificato in € 3.709,00/bambino, così come previsto dall'articolo 6 dell'avviso pubblico in oggetto;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, con riferimento a quanto previsto dalla Deliberazione della G.R. n. 495/2023 e dal successivo D.D. n. 10902/2023, con il quale si è proceduto all'approvazione di uno specifico avviso finalizzato alla promozione e al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 di qualità:

- procedere all'approvazione dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale vengono indicate le amministrazioni comunali alle quali, ad esito dell'istruttoria della documentazione inviata:
 - si applicano le penalità previste dall'articolo 7 dell'avviso in oggetto;
 - non si applicano le penalità previste dall'articolo 7 dell'avviso in oggetto, in quanto rientranti nelle deroghe ivi previste per la non attribuzione delle stesse;

- stabilire che, ad esito dell'applicazione di tali penalità, i Comuni di Badia Tedalda e Civitella Paganico non possono essere ammessi alla ripartizione dei contributi;
- di non considerare ammissibili a contributo le richieste di adesione all'avviso presentate dai Comuni di Uzzano e Vicopisano;
- assegnare complessivi € 10.000.000,00, così come dettagliatamente indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- assumere i seguenti impegni di spesa sul bilancio regionale, a valere sulle risorse del PR FSE+2021/2027 - Asse 2 - Attività 2.f.12, per complessivi 10.000.000,00 euro, così come dettagliatamente indicato nell'allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto, riducendo le relative prenotazioni specifiche di impegno, ex art. 25 comma 3 della LR 1/2015, assunte con il D.D. n. 10902/2023, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizi 2023 e 2024:

Anno 2023: € 5.000.000,00 come segue:

- € 2.000.000,00 sul capitolo 64162 (puro) a valere sulla prenotazione 20231336, di cui € 1.887.489,86 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 112.510,14 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;
- € 2.100.000,00 sul capitolo 64163 (puro) a valere sulla prenotazione 20231338, di cui € 1.981.864,34 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 118.135,66 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;
- € 900.000,00 sul capitolo 64164 (puro) a valere sulla prenotazione 20231339, di cui € 849.370,44 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 50.629,56 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;

Anno 2024: € 5.000.000,00, di cui:

- € 2.000.000,00 sul capitolo 64162 (puro) a valere sulla prenotazione 20231336, di cui € 1.887.489,86 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 112.510,14 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;
- € 2.100.000,00 sul capitolo 64163 (puro) a valere sulla prenotazione 20231338, di cui € 1.981.864,34 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 118.135,66 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;
- € 900.000,00 sul capitolo 64164 (puro) a valere sulla prenotazione 20231339, di cui € 849.370,44 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 50.629,56 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;

Dato atto inoltre che tale avviso regionale si avvale delle risorse disponibili sul PR FSE+2021/2027 - Asse 2 - Attività 2.f.12 e che rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto gli interventi sono riferiti a quanto disciplinato dalla L.R. n. 32/2002 e dalla normativa del R FSE+2021/2027 e dai successivi provvedimenti attuativi;

Dato atto che l'avviso regionale rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Piano finanziario del FSE, l'allineamento con le relative scritture di entrata verrà effettuato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023-2024;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa aon riferimento a quanto previsto dalla Deliberazione della G.R. n. 495/2023 e dal successivo D.D. n. 10902/2023, con il quale si è proceduto all'approvazione di uno specifico avviso finalizzato alla promozione e al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 di qualità all'approvazione dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale vengono indicate le amministrazioni comunali alle quali, ad esito dell'istruttoria della documentazione inviata:

- si applicano le penalità previste dall'articolo 7 dell'avviso in oggetto;
- non si applicano le penalità previste dall'articolo 7 dell'avviso in oggetto, in quanto rientranti nelle deroghe ivi previste per la non attribuzione delle stesse;

2. di stabilire che, ad esito dell'applicazione di tali penalità, i Comuni di Badia Tedalda e Civitella Paganico non possono essere ammessi alla ripartizione dei contributi;

3. di non considerare ammissibili a contributo le richieste di adesione all'avviso presentate dai Comuni di Uzzano e Vicopisano;

4. di assegnare complessivi € 10.000.000,00, così come dettagliatamente indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di assumere i seguenti impegni di spesa sul bilancio regionale, a valere sulle risorse del PR FSE+2021/2027 - Asse 2 - Attivita' 2.f.12, per complessivi 10.000.000,00 euro, così come dettagliatamente indicato nell'allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto, riducendo le relative prenotazioni specifiche di impegno, ex art. 25 comma 3 della LR 1/2015, assunte con il D.D. n. 10902/2023, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2023/2025, esercizi 2023 e 2024:

Anno 2023: € 5.000.000,00 come segue:

- € 2.000.000,00 sul capitolo 64162 (puro) a valere sulla prenotazione 20231336, di cui € 1.887.489,86 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 112.510,14 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;
- € 2.100.000,00 sul capitolo 64163 (puro) a valere sulla prenotazione 20231338, di cui € 1.981.864,34 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 118.135,66 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;
- € 900.000,00 sul capitolo 64164 (puro) a valere sulla prenotazione 20231339, di cui € 849.370,44 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 50.629,56 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;

Anno 2024: € 5.000.000,00, di cui:

- € 2.000.000,00 sul capitolo 64162 (puro) a valere sulla prenotazione 20231336, di cui € 1.887.489,86 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 112.510,14 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;
- € 2.100.000,00 sul capitolo 64163 (puro) a valere sulla prenotazione 20231338, di cui € 1.981.864,34 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 118.135,66 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;
- € 900.000,00 sul capitolo 64164 (puro) a valere sulla prenotazione 20231339, di cui € 849.370,44 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni e 50.629,56 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni;

6. di stabilire che l'ammontare dei contributi assegnati ai Comuni di San Giuliano Terme e Vaiano sono stati determinati con le modalità specificate in narrativa;
7. di precisare che i Codici Unici di Progetto sono quelli dettagliatamente indicati nell'allegato C al presente atto;
8. di liquidare i contributi di cui al presente provvedimento, con successivi atti di liquidazione ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento n. 61/R del 2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011, dietro presentazione della documentazione prevista dall'avviso pubblico in oggetto;
9. di dare atto che l'avviso regionale di cui al presente provvedimento rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;
10. di precisare che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;
11. di notificare il presente provvedimento, da parte dello scrivente Settore, ai Comuni di Badia Tedalda, Campiglia Marittima, Capraia e Limite, Castelfranco di Sotto, Civitella Paganico, Figline e Incisa Valdarno, Firenzuola, Foiano della Chiana, Pieve a Nievole, Pontassieve, Prato, Quarrata, Reggello, Rignano sull'Arno, Rosignano Marittimo, Sarteano, Scarperia e San Piero, Serravalle Pistoiese, Sesto Fiorentino, Uzzano, Vicopisano e Vinci;

12. di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore alle amministrazioni che hanno presentato i progetti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La Dirigente

Allegati n. 3

- A *Amministrazioni comunali che hanno incrementato tariffe*
0d8375f5841eabd99b6b5bb58fd7237fcbb19082eaff580ceb2f8c05429971ac
- B *Assegnazione contributi*
bfdec8913419057da6aea712dd480c40ab219ba813870a34446fe9ae1f2dbed9
- C *Impegno di spesa*
e843696d2e35726a65a85dce209f98279f050c5af6fd61b23306961921b44c3c

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE